

Aprire Un Conto Bancario Societario Da Non Residente (NRA) In Cina

La Cina ha introdotto per la prima volta i danni punitivi con l'emendamento del 2013 alla Legge sui marchi, che determina l'ammontare dei danni per gravi violazioni del diritto esclusivo di marchio in misura superiore al doppio o inferiore al triplo dell'ammontare dei danni già determinati. L'importo dei danni punitivi è stato aumentato a più del doppio e a meno di cinque volte l'importo dei danni già determinati nel 2019. Il Codice civile, entrato in vigore nel gennaio 2021, prevede esplicitamente che la parte lesa abbia il diritto di richiedere danni punitivi. Nel marzo 2021, la Corte Suprema del Popolo cinese ha emanato l'Interpretazione sull'applicazione dei danni punitivi nel processo di cause civili di violazione dei diritti di proprietà intellettuale, che chiarisce ulteriormente le modalità di applicazione dei danni punitivi. Questo articolo analizzerà brevemente i danni punitivi contro la violazione del marchio per aiutare le imprese a proteggere meglio i loro diritti e interessi.

Danni punitivi per violazione di marchio

I danni punitivi contro la violazione del marchio si riferiscono al caso in cui l'autore della violazione sia soggettivamente "volontario" e oggettivamente violi il diritto esclusivo del titolare del marchio in misura "grave"; il titolare del marchio può presentare una richiesta di danni punitivi e chiedere al tribunale di imporre i relativi provvedimenti al fine di punire l'autore della violazione.

1. Il presupposto dell'applicazione dei danni punitive

Aderire al principio "nessun processo senza reclamo". Il titolare del diritto deve prendere chiaramente l'iniziativa di proporre la domanda di danni punitivi, cioè se l'autore della violazione ha intenzionalmente violato i diritti di marchio di cui gode il titolare del diritto e le circostanze sono gravi, e il titolare del diritto chiede di condannare l'autore della violazione a sostenere i danni punitivi, il tribunale dovrà esaminare il caso e, nel caso in cui non vi siano i presupposti, il tribunale rigetterà la domanda.

Termine per la richiesta. Se l'attore include la richiesta di danni punitivi prima della fine della discussione durante l'udienza in prima istanza, il tribunale accoglierà la domanda; se l'attore include la richiesta di danni punitivi in seconda istanza, il tribunale può condurre una mediazione secondo il principio della volontarietà delle parti, e se la mediazione fallisce, le parti dovranno agire in giudizio separatamente.

2. The applicable requirements of punitive damages

Dolo: Il contraffattore del marchio deve costituire un " dolo " soggettivo. Secondo l'interpretazione giudiziaria della Corte Suprema del Popolo cinese, la determinazione del "dolo" deve tenere conto del tipo di diritti violati, dello status dei diritti e della popolarità dei relativi prodotti, della relazione tra il

convenuto e l'attore o la parte interessata, comprese le seguenti circostanze: la violazione continua dopo che il titolare del diritto o la parte interessata ha emesso un avviso o un avvertimento; se si basa su una relazione specifica (lavoro, servizio, cooperazione, licenza, distribuzione, agenzia, rappresentanza, consulenza commerciale, ecc.) di essere stato in contatto con i diritti violati, di aver commesso atti di pirateria, di contraffazione di marchi, ecc.

Gravità della violazione: Oggettivamente, la violazione del diritto esclusivo del titolare del marchio deve raggiungere la portata di "circostanze gravi". Secondo l'interpretazione giudiziaria della Corte Suprema del Popolo cinese, la determinazione delle "circostanze gravi" deve tenere conto dei mezzi e dei tempi della violazione, della durata, dell'estensione geografica, della portata e delle conseguenze della violazione, nonché della condotta dell'autore della violazione nel corso della controversia. Ad esempio, dopo essere stato punito amministrativamente per la violazione o essere stato ritenuto responsabile dal tribunale, l'autore della violazione commette nuovamente una violazione o viola i diritti di proprietà intellettuale come attività commerciale; falsifica, distrugge o nasconde le prove della violazione e ricava profitti dalla violazione.

3. Determinazione dell'importo dei danni punitive

Nel determinare l'ammontare dei danni punitivi, il tribunale prenderà come base di calcolo la perdita effettiva del titolare del diritto, l'ammontare del reddito illecito dell'autore della violazione o il beneficio ottenuto dalla violazione, e non includerà le spese ragionevoli pagate dal titolare del diritto per fermare la violazione. Se è difficile calcolare la perdita effettiva, l'importo del reddito illegale o il beneficio ottenuto dalla violazione, l'importo dei danni punitivi sarà ragionevolmente determinato con riferimento ai multipli del canone di licenza del diritto di marchio e preso come base di calcolo dell'importo dei danni punitivi. Una volta determinata la base di calcolo, l'importo del risarcimento sarà deciso a discrezione del tribunale all'interno dell'intervallo "più di una volta e meno di cinque volte".

Negli ultimi anni, al fine di rafforzare la protezione contro le violazioni dei marchi e salvaguardare i legittimi diritti e interessi dei titolari dei marchi, la Cina ha costantemente esplorato i danni punitivi per le violazioni dei marchi sia a livello legislativo che giudiziario, ha gradualmente chiarito le condizioni per l'applicazione dei danni punitivi e ha fornito alle imprese rimedi legali per combattere le violazioni dei marchi. Dal punto di vista delle imprese, esse devono rafforzare la gestione e la manutenzione del marchio e migliorare la consapevolezza dei diritti di marchio; quando si trovano ad affrontare una violazione del marchio, devono raccogliere attivamente le prove e richiedere i danni punitivi per contenere la violazione del marchio e salvaguardare i diritti e gli interessi legittimi dei titolari dei diritti di marchio.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web http://accessoalmercato.ice.it/.





Punitive Damages Against Trademark Infringement in China

China first introduced Punitive Damages in the 2013 amendment to the Trademark Law, which determines the amount of damages for serious infringement of the exclusive right of trademark at a rate of more than double or less than three times the amount of damages already determined. The amount of punitive damages had since been increased to more than double and less than five times the amount of damages already determined in 2019. The Civil Code, which came into force in January 2021, explicitly provides that the infringed party has the right to request punitive damages. In March 2021, the Supreme People's Court of China issued the Interpretation on the Application of Punitive Damages in the Trial of Civil Cases of Infringement of Intellectual Property Rights, which further clarifies how to apply punitive damages. This article will briefly analyze punitive damages against trademark infringement to help enterprises better protect their trademark rights and interests.

Punitive damages against trademark infringement

Punitive damages against trademark infringement refers to a situation when the infringer is subjectively "intentional" and objectively infringes the exclusive right of the trademark owner to the extent of "seriousness", the trademark right holder may file a request for punitive damages and apply to the court to exert the damages in order to punish the infringer for the infringement.

1. The premise of the application of punitive damages

- (1) Adhere to "no trial without claim". The right holder in the lawsuit needs to clearly take the initiative in putting forward the application of punitive damages, that is, if the infringer intentionally infringed the trademark rights enjoyed by the right holder and the circumstances are serious, and the right holder requests to order the infringer to bear punitive damages, the court should then examine in accordance with the law, otherwise the court will not take the initiative to apply.
- (2) Time limit for application. If the plaintiff includes the request for punitive damages before the end of the debate during the hearing in the first instance, the court shall grant it; if the plaintiff includes the request for punitive damages in the second instance, the court may conduct mediation according to the principle of voluntariness of the parties, and if the mediation fails, the parties shall sue separately.

2. The applicable requirements of punitive damages

- (1) Intent: The trademark infringer shall constitute "intent" subjectively. According to the judicial interpretation of the Supreme People's Court of China, the determination of "intent" shall take into account the type of infringed rights, the status of the rights and the popularity of the relevant products, the relationship between the defendant and the plaintiff or the interested party, including the following circumstances: the infringement continues after the right holder or the interested party issued notice or warning; whether based on a specific relationship (labor, service, cooperation, licensing, distribution, agency, representation, business consultation, etc.) to have been in contact with the infringed rights, committing piracy, counterfeiting trademarks, etc.
- (2) Seriousness of infringement: Objectively, the infringement of the exclusive right of the trademark owner shall reach the extent of "serious circumstances". According to the judicial interpretation of the Supreme People's Court of China, the determination of "serious circumstances" shall take into account the means and timing of infringement, the duration, geographical scope, scale and consequences of the infringement, and the conduct of the infringer in the litigation. For example, after being administratively punished for infringement or being held accountable by the court, the infringer again commits an infringement, or infringes intellectual property rights as a business; falsifies, destroys or conceals evidence of infringement, and makes huge profits from infringement.

3. Determination of the amount of punitive damages

When determining the amount of punitive damages, the court shall take the actual loss of the right holder, the amount of illegal income of the infringer or the benefit gained from the infringement as the basis for calculation, and shall not include the reasonable expenses paid by the right holder to stop the infringement. If it is difficult to calculate the actual loss, the amount of illegal income or the benefit gained from infringement, the amount of punitive damages shall be reasonably determined with reference to multiples of the license fee of the trademark right and taken as the base for calculation of the amount of punitive damages. After the calculation base has been determined, the amount of compensation shall be resolved at the discretion of the court within the range of "more than one times and less than five times".

In recent years, in order to strengthen protection against trademark infringement and safeguard the legitimate rights and interests of trademark right holders, China has continuously explored punitive damages for trademark infringement at both legislative and judicial levels, gradually clarified the conditions for the application of the punitive damages and provided enterprises with legal remedies to combat trademark infringement. From the perspective of enterprises, they shall strengthen brand management and maintenance and enhance the awareness of trademark rights; when facing trademark infringement, they should actively collect evidence and request for punitive damages to curb trademark infringement and safeguard the legitimate rights and interests of trademark right holders.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or

be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address $\underline{\text{c.dandrea.contr@ice.it}} \text{ or visit the website } \underline{\text{http://accessoalmercato.ice.it/}}.$



Variazione Degli Investimenti Esteri In Cina Dopo La Nuova Legge Sugli IDE

Nel 2020 è entrata in vigore la nuova Legge sugli Investimenti Esteri ("legge sugli IDE"), che ha sostituito le precedenti tre leggi sugli investimenti esteri ed è diventata la nuova pietra miliare per le tendenze di gestione degli investimenti esteri in Cina. Le società a capitale straniero stanno vivendo in Cina un periodo di transizione e potrebbero aver adottato alcune modifiche per seguire le nuove regole. Anche il governo cinese esprime le sue preoccupazioni nei confronti degli investitori stranieri e di conseguenza ha emesso varie politiche.

L'articolo si propone di illustrare gli impatti significativi, dal punto di vista legale e finanziario, sulle società a capitale straniero derivanti dalla nuova legge sugli IDE e le circostanze di investimento.

Rettifica della governance aziendale per le joint venture

A causa della discrepanza tra la precedente legge sulle joint venture e la nuova legge sugli IDE, quest'ultima prevede un periodo di transizione di 5 anni per le joint venture che possono cogliere questa opportunità per modificare la loro governance aziendale in modo da allinearsi con la nuova legge sugli IDE e migliorare i meccanismi di gestione.

Ad esempio, il Consiglio di Amministrazione (CdA), i cui membri sono nominati sia dagli azionisti cinesi che da quelli stranieri, era l'organo autoritario dominante delle joint venture. Ora invece, secondo la nuova legge sugli IDE, sono gli azionisti che hanno la massima autorità. Questo cambiamento può garantire un controllo più ampio per gli investitori stranieri, che possono essere coinvolti direttamente nel processo decisionale di temi fatali e possono anche nominare membri affidabili nell'organo di amministrazione e persino un unico amministratore esecutivo per gestire le operazioni quotidiane.

Trattamento nazionale e procedure semplificate

In concomitanza con la riforma della legge sugli IDE, il governo cinese ha attuato diverse misure per attrarre gli investitori stranieri. Ad esempio, la Lista negativa è stata aggiornata più volte e i limiti di partecipazione straniera in alcuni settori sensibili, come quello automobilistico, sono stati completamente rimossi. Il governo cinese cerca di offrire un trattamento nazionale alle società che investono all'estero, semplificando le procedure amministrative e fornendo varie politiche di sostegno.

Secondo il Bollettino statistico sugli investimenti esteri in Cina 2022, l'utilizzo effettivo degli investimenti esteri in Cina è aumentato costantemente nel 2021, raggiungendo 1.197,58 miliardi di RMB. Nel 2021,

l'afflusso di investimenti diretti esteri (IDE) della Cina ha rappresentato l'11,4% della quota globale, posizionandosi al secondo posto nel mondo[1]. La Cina sembra ancora attraente per gli investitori stranieri.

Sicurezza nazionale e revisione della sicurezza

Il governo cinese ha stabilito una procedura di revisione della sicurezza per gli investimenti stranieri che possono influire sulla sicurezza nazionale. Gli investimenti stranieri in attività sensibili, come quelle militari, i prodotti agricoli, l'energia e le risorse, la produzione di attrezzature, internet e le industrie delle comunicazioni, possono essere oggetto di una revisione di sicurezza da parte del governo cinese. Molti investitori stranieri sono preoccupati per la potenziale influenza della politica di revisione della sicurezza, che al momento rimane ancora piuttosto vaga.

Rivoluzione fiscale

Dal punto di vista fiscale, l'impatto e la rivoluzione degli investimenti stranieri sono avvenuti anche prima delle leggi aggiornate nel 2020.

Prima del 2008, le imprese a investimento straniero pagavano le tasse in conformità con la normativa della <Legge sull'imposta sul reddito delle società per le imprese a investimento straniero e le imprese straniere>, mentre le imprese nazionali pagavano le tasse in conformità con la normativa della <Regolamentazione provvisoria sull'imposta sul reddito delle società>. Le imprese a investimento estero godevano di politiche fiscali più favorevoli e quindi il loro onere fiscale reale era molto più basso di quello delle imprese nazionali.

In seguito, nel 2008, l'emanazione del regolamento della <Legge sull'imposta sul reddito delle società> ha unificato le due diverse normative fiscali per le società a investimento estero e per le società nazionali, armonizzando le imprese nazionali e straniere in termini di aliquote fiscali.

Tuttavia, al fine di incoraggiare e promuovere gli investimenti stranieri, il governo cinese e le autorità fiscali competenti hanno introdotto una serie di politiche fiscali preferenziali. Ad esempio, il reddito da dividendi ottenuto da persone fisiche straniere da imprese a investimento estero è temporaneamente esente dall'imposta sul reddito individuale; per le imprese manifatturiere a investimento estero con un periodo di attività superiore a dieci anni, previa approvazione delle autorità fiscali, a partire dall'inizio dell'anno di profitto, l'imposta sul reddito societario è esente nel primo e nel secondo anno e l'imposta sul reddito societario è dimezzata dal terzo al quinto anno.

Il governo cinese accoglie sempre con favore gli investimenti stranieri da tutto il mondo e intende fornire un sistema completo per sostenere le operazioni di investimento straniero in Cina, con una base legale sufficiente e soluzioni pratiche fattibili.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a



Changes Of Foreign Investment In China After The FDI Law

The Foreign Investment Law ("FDI law") has been effective since 2020 which has replaced the previous 3 foreign investment related laws and become the new milestone for foreign investment management trends in China. Foreign-invested companies in China have been experiencing a transitional period and may have adopted certain changes to follow the new rules. The Chinese government has also delivered its concerns to foreign investors and issues various policies accordingly.

This article aims to brief the significant impacts, from both legal and financial perspectives, on foreign-invested companies resulting from the FDI law as well as the investment circumstances.

Company Governance Rectification for Joint Ventures

Due to the discrepancies between the previous JV law and the FDI law, the FDI law provides a 5-year transitional period for joint ventures. Joint ventures may take this opportunity to modify their company governance so as to be in line with the FDI law as well as to improve management mechanisms.

For example, the Board of Directors (BOD), members of which shall be appointed by both the Chinese shareholders and foreign shareholders, used to be the dominant authoritative body of joint ventures. Now, shareholders shall be the highest power authority in joint ventures according to the FDI law. This change may provide wider control for foreign investors since they may be directly involved in the decision-making of crucial topics and may further appoint reliable BOD members or even a sole executive director to manage daily operations.

Domestic Treatment and Simplified Procedures

In association with the reformation of FDI laws, the Chinese government also implements various measures to attract foreign investors. For example, the Negative List has been updated multiple times, and the limits of foreign equity in certain sensitive industries, such as automobiles, have been completely removed. The Chinese government strives to provide domestic treatment to foreign-invested companies by simplifying the administrative procedures as well as providing various supporting policies.

According to the Statistical Bulletin on Foreign Investment in China 2022, the actual use of foreign investment in China increased steadily in 2021, with the actual use of foreign investment in the year reaching 1,197.58 billion RMB. In 2021, China's foreign direct investment (FDI) inflow accounted for 11.4% of the global share, ranking second in the world. From these figures we can surmise that China seems still attractive to foreign investors.

National Security and Safety Review

The Chinese government has established a safety review procedure for foreign investment which may affect national security. Foreign investment in sensitive business areas, such as military, agricultural products, energy and resources, equipment manufacturing, internet and communication industries, may trigger such a safety review by the Chinese government. Quite a few foreign investors are concerned about the potential influence of the safety review policy, which still remains quite vague at this moment.

Tax Revolution

From a taxation perspective, the changes and impacts for foreign investment actually came earlier than the aforementioned laws updated in 2020.

Before 2008, foreign-invested companies paid taxes in accordance with the regulation of <Corporate Income Tax Law on Foreign-invested Enterprises and Foreign Enterprises>, and domestic companies paid taxes in accordance with the regulation of <Interim Regulations on Corporate Income Tax>. Foreign-invested enterprises enjoyed more favorable tax policies, thus their real tax burden was much lower than that of domestic companies.

Then, the issuance of the regulation of <Corporate Income Tax Law> in 2008 unified the two different tax regulations for foreign-invested companies and domestic companies, and harmonized domestic and foreign enterprises in terms of tax rates.

Nevertheless, in order to encourage and promote foreign investment, the PRC government and competent tax authorities introduced a variety of preferential tax policies. For example, the dividends income obtained by foreign individuals from foreign-invested enterprises being temporarily exempt from individual income tax; for manufacturing foreign-invested enterprises with a business period of more than ten years, upon the approval of the tax authorities, from the beginning of the profit-making year, the Corporate Income Tax being exempted in the first and second years, and the Corporate Income Tax being halved in the third to fifth years.

The Chinese government is always welcoming foreign investment from all over the world and intends to provide a comprehensive system to support foreign investment operations in China, with both a sufficient legal basis and feasible practical solutions.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website http://accessoalmercato.ice.it/.



L'occupazione in Cina: Nuove Politiche di Sostegno Alle Imprese

Il 7 settembre si è tenuta la riunione della Giunta esecutiva del Consiglio di Stato per l'attuazione di politiche volte a rafforzare il sostegno all'occupazione e all'imprenditoria. È stato deciso di dare sovvenzioni finanziari periodici sui prestiti per il rinnovamento delle attrezzature in alcuni settori e di aumentare il sostegno al credito per le industrie dei servizi sociali, in modo da promuovere i consumi e svolgere un ruolo di primo piano nel guidare i consumi. Sono state inoltre attuate politiche di riduzione delle imposte per sostenere l'innovazione delle imprese e incoraggiare le imprese ad aumentare gli investimenti per migliorare le capacità di innovazione. Tra queste, sono state introdotte le seguenti politiche:

- 1. Con l'attuazione dei sussidi per la formazione sul posto di lavoro, il pagamento del premio dell'assicurazione contro la disoccupazione è stato esteso da 24 a 18 mesi. Questo include i laureati e i giovani disoccupati registrati entro due anni nel sussidio dell'espansione del lavoro.
- 2. I prestatori garantiti per l'avviamento che si trovano in difficoltà a causa dell'epidemia possono estendere il rimborso per un anno. Le banche aumenteranno i prestiti iniziali, i prestiti di credito, i prestiti di rinnovo e i prestiti a medio e lungo termine per le piccole e medie imprese.
- 3. I fondi assicurativi sono incoraggiati ad investire in fondi di capitale di rischio in conformità con la legge. Ottimizzare il periodo di lock-up per gli azionisti delle imprese di venture capital in modo da facilitare il reinvestimento dei fondi recuperati.
- 4. Le basi e le sedi di incubazione d'impresa investite dal governo devono fare del loro meglio per fornire spazio alle start-up libere.

Si suggerisce di sostenere il rinnovamento delle attrezzature nelle aree meno sviluppate per aumentare la domanda effettiva delle industrie manifatturiere e dei servizi e per aumentare la fiducia del mercato.

Per i nuovi prestiti destinati all'acquisto e al rinnovo di attrezzature per università, scuole professionali e basi di formazione, ospedali, corridoi integrati sotterranei, nuove infrastrutture, trasformazione digitale delle industrie e delle piccole e medie imprese, imprenditori individuali, ecc. viene attuata una politica di incentivi graduale e si suggerisce un tasso di sconto fiscale del 2,5 % per un periodo di 2 anni. Le domande per l'applicazione degli interessi di sconto devono essere presentate entro il 31 dicembre di quest'anno.

Di conseguenza, sarà aumentato il sostegno della politica monetaria per sostenere il finanziamento delle banche commerciali. Allo stesso tempo, le banche saranno guidate ad aumentare il sostegno al credito per settori come l'istruzione, il turismo culturale, la salute e il fitness, l'assistenza agli anziani, la comunità

e i servizi di pulizia, l'alloggio e la ristorazione, in modo da espandere il consumo e gli investimenti nei servizi sociali.

Per quanto riguarda la politica di riduzione graduale delle imposte a sostegno dell'innovazione aziendale, la scadenza è fissata al 31 dicembre di quest'anno. Le disposizioni pertinenti includono:

- Per le spese per le attrezzature acquistate dalle imprese ad alta tecnologia nel quarto trimestre di quest'anno, è consentita una deduzione una tantum dell'intero importo al lordo delle imposte e una deduzione aggiuntiva del 100% per l'anno in corso, con un ulteriore sostegno fiscale.
- 2. Nel quarto trimestre di quest'anno, per le industrie che attualmente detraggono le spese di R&S con un'aliquota al lordo delle imposte del 75%, l'aliquota di detrazione sarà uniformemente aumentata al 100% e saranno incoraggiati la trasformazione e il rinnovo delle attrezzature.
- 3. Per le spese di ricerca di base, come anche per gli istituti di ricerca scientifica finanziati dalle imprese, è consentita la deduzione dell'intero importo ante imposte e sono ammesse ulteriori deduzioni.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web http://accessoalmercato.ice.it/.





China's Employment: New Supporting Policies for Enterprises

On September 7th, the State Council executive meeting was held to deploy policies to strengthen support for employment and entrepreneurship. It was decided that periodic financial discounts on loans for equipment renovation shall be provided in some fields and an increase in credit support for social service industries should be contributed so as to promote consumption and play a leading role in driving consumption. Tax reduction policies to support enterprise innovation, and encourage enterprises to increase investment to enhance innovation capabilities were also deployed. Among them, the following policies were introduced:

- 1. Unemployment insurance balance required shall be reduced from 24 months to 18 months where work-stay training subsidies are implemented. This includes college graduates and registered unemployed youths who have not been employed within two years into the job expansion subsidy.
- Start-up guaranteed lenders who are in distress due to the pandemic can extend the repayments for one year. Banks shall increase initial loans, credit loans, renewal loans, and medium and long-term loans for small and medium-sized enterprises.
- 3. Insurance funds are encouraged to invest in venture capital funds in accordance with the law and optimize the lock-up period for the shareholders of venture capital enterprises in order to facilitate the reinvestment of recovered funds.
- 4. The government-invested business incubation bases and venues shall do its best to provide space for free start-ups.

It is suggested, in order to support the upgrading of equipment in areas with weak economic and social development, to increase the actual demand of the manufacturing and service industries, and boost market confidence.

Phased incentive policies are to be implemented for colleges and universities, vocational colleges and training bases, hospitals, new infrastructure, industrial digital transformation, and new loans for the purchase and renovation of equipment for companies such as SMEs, and individual industrial and commercial households are to be provided. A fiscal discount rate of 2.5 percentage points for a period of 2 years is suggested. The application for discounted interest shall be open until December 31st of this year.

Correspondingly, monetary policy support for supporting the financing of commercial banks shall be increased. At the same time, banks shall be guided to increase credit support for industries such as

education, cultural tourism, health and fitness, nursing care for the elderly, community and housekeeping services, accommodation and catering, so as to expand consumption and investment in social services.

As for a phased tax reduction policy to support corporate innovation, the deadline shall be December 31st of this year. The relevant provisions include:

Some new exemptions:

- 1. For the expenditure on equipment purchased by high-tech enterprises in the fourth quarter of this year, a one-time deduction of the full amount before tax and a 100% additional deduction for the current year are allowed, as well as further fiscal support.
- 2. In the fourth quarter of this year, for industries that currently deduct R&D expenses at a pre-tax rate of 75%, the deduction rate will be uniformly increased to 100%, and the transformation and renewal of equipment will be encouraged.
- 3. For basic research expenditures such as scientific research institutions funded by enterprises, the full amount of pre-tax deductions and additional deductions are allowed.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website http://accessoalmercato.ice.it/.